

Conferito l'attestato a Italo Zandonella

Mestre alla presenza di una quindicina di soci del Cai Val Comelico

COMELICO. E' il massimo riconoscimento che può essere conferito ai soci del Club Alpino Italiano: il titolo di "socio onorario" è andato ad un comeliano doc (è di Dosoledo) come Italo Zandonella Callegher, che già può vantare la prestigiosa qualifica di "accademico del **Cai**".

Riconoscimenti che sono il giusto premio per una lunghissima attività alpinistica ed editoriale volta a far conoscere e rispettare le montagne nella loro bellezza paesaggistica e storica. Senza dimenticare i tantissimi personaggi che della montagna sono stati e sono protagonisti.

La produzione letteraria di Italo Zandonella è lunghissima ed impossibile da riassumere in poche righe. Si può citare un volume su tutti: "Signori delle Cime" edito nel 2003, la storia di due secoli di alpinismo (dal 1820 al 2002) sulle Dolomiti di Sappada, Auronzo e Sesto.

Italo Zandonella è stato anche direttore editoriale della stampa nazionale del **Cai** e del periodico "Le Dolomiti bellunesi" nonché ricercatore e divulgatore di fama.

E' presidente del consiglio direttivo di "Trento Film Festival" il maggiore appuntamento europeo con i film dedicati alla montagna, all'esplorazione e all'avventura, giunto alla 55ª edizione.

Alla consegna del titolo di "socio onorario", in un albergo di Mestre, erano presenti una quindicina di soci comeliani del **Cai** Val Comelico, che si sono stretti intorno al premiato per i giusti e meritati festeggiamenti. (l.o.)